

[MASLIANICO]

Sirene sul confine, il Ticino prova l'allarme

Oggi la verifica degli impianti acustici potrà essere avvertita nei paesi limitrofi

MASLIANICO (m. lup.) Oggi tra le 13,30 e le 14 in Canton Ticino al fine di attuare le previste verifiche dell'apparato di emergenza verrà lanciato l'allarme attraverso le sirene della protezione civile con effetti sonori che raggiungeranno tutta la fascia di confine da Maslianico a Ponte Chiasso e la zona estesa fin oltre l'Olgiatese. Il comandante dell'Ente regionale di protezione civile

del Mendrisiotto **Claudio Canova** ha ritenuto di avvertire con una nota sindaci e amministratori dei paesi italiani di frontiera in modo da evitare apprensioni nel momento in cui entreranno in funzione le sirene. La Svizzera, in questo campo, mette in atto procedure di emergenza molto diverse da quelle previste è nel nostro paese: il ricorso a un capillare sistema di segnalazione

acustica ne è un esempio. Ogni anno il primo mercoledì di febbraio vengono provate le sirene - ben ottomila - dislocate nei punti strategici del territorio e destinate ad avvisare la popolazione in caso di pericolo imminente. Scuole, uffici, associazioni, istituzioni e singoli cittadini in caso di calamità sanno bene come comportarsi e quali punti di sicurezza raggiungere nell'ambito dei vari paesi.

Oggi, quindi, verrà emesso più volte il segnale di allarme generale, un suono modulato regolare della durata di un minuto, in seguito al quale la popolazione sa che deve ascoltare via radio le indicazioni dei soccorritori. Nessuna vera preoccupazione con un invito alla comprensione da parte del comandante Canova rivolto alle popolazioni italiane che sentiranno le sirene.



ESERCITAZIONE Volontari della protezione civile ticinese

[VILLA GUARDIA]

Grande Stufa, i fumi fanno paura

Raccolta di firme e preoccupazione dei cittadini dopo l'incendio all'impianto

VILLA GUARDIA Timori da parte della popolazione in seguito all'incendio scoppiato nella notte tra domenica e lunedì al deposito de La Grande Stufa. Gli abitanti della zona di Masano stanno raccogliendo firme per denunciare l'inquinamento dell'aria che reputano essere generato da un cattivo funzionamento dei filtri dell'impianto alimentato a biomassa vergine (cippato e legna), situato poco distante dalle loro abitazioni. Prima che scoppiasse l'incendio sono state raccolte 15 firme e ora, dopo che i vigili del fuoco sono stati impegnati per oltre 12 ore sull'incendio, la gente è più sensibile al tema. Da un'interpellanza del gruppo di opposizione emerge anche un dato in conflitto con il progetto ecologico portato avanti da La Grande Stufa: nei mesi di ottobre e novembre scorso l'impianto ha utilizzato 85 mila litri di gasolio per mettere a punto la centrale, a norma solo da dicembre.

Sabina Barca, residente in paese, nel 2007 si fece promotrice di una petizione in cui si chiese conto al sindaco di alcuni dubbi sul progetto Grande Stufa. A seguito dell'incendio di lunedì la Barca formula alcune domande: «L'incendio è di natura spontanea? Se è sì, dobbiamo temere incendi nelle stagioni calde? In quale misura l'impianto è protetto da intrusioni? Il legname spento dai pompieri con la schiuma, come sarà smaltito/eliminato? Ad oggi, la ciminiera dell'impianto ha o non ha il sofisticato filtro per le polveri sottili? L'Arpa ha rilasciato una delega che consente all'impianto di funzionare senza filtrare adeguatamente i fumi?»

Il sindaco Alberto Colzani non si fa sorprendere dalle domande e replica: «È un argomento sicuramente importante a cui intendo dare risposta, ma non attraverso la stampa, se la signora mi farà pervenire le sue richieste, provvederò a dare risposte esauritive e poi a comunicarle anche alla stampa.» Per quanto concerne il danno subito a causa dell'incendio che ha coinvolto il legname in stanga stivato (il cippato non è stato toccato), la stima è di circa il 5 per cento delle oltre 3000 tonnellate giacenti all'aperto nel piazzale.

«L'incendio è presumibilmente doloso - commenta **Gian Bat-**



DOLOSO L'incendio alla grande stufa POZZONI



LE FOTO
laprovinciacom.it
Guarda sul sito la galleria di immagini dell'incendio alla Grande Stufa

tista Peduzzi de La Grande Stufa - il legname in stanga da 30-40 cm di diametro non può bruciare da solo nemmeno in estate, l'autocombustione, anche nei boschi, è un po' una favola. Il legname non intaccato dalle schiume andrà nella stufa, quello toccato verrà smaltito previa effettuazione di analisi per vedere se c'è olio, gasolio, paraffina, elementi che aiuterebbero l'indagine in corso. L'impianto è a norma, utilizza un filtro, autorizzato da Arpa e Provincia,

grande quanto metà dell'impianto stesso. Tutti i dati sulle emissioni di polveri sottili sono registrati e disponibili per la verifica della taratura esatta, prevista per venerdì. Il limite di emissioni di polveri sottili è 30 mg/Nmc (milligrammi su normal metro cubo, ndr) e la media dall'accensione e in fase di collaudo è di 2 o 3 mg/Nmc.» L'impianto di allarme antintrusione sarà completato e messo in funzione proprio oggi.

Paola Mascolo

[GIRONICO]

Trasporti, mensa e arredi: 100mila euro per la scuola

Approvato in consiglio comunale il piano per il diritto allo studio a favore anche della materna privata

GIRONICO È stato approvato all'unanimità il piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico in corso 2011-2012.

La giunta municipale ha predisposto una programmazione a favore dei 153 alunni che frequentano le scuole dell'obbligo: 88 nel plesso dell'istruzione primaria, a Gironico, e 65 all'istituto della secondaria "G. Rodari", a Faloppio, che accoglie anche i ragazzi di Parè e Drezzo, oltre a quelli di Faloppio.

Nella programmazione è inclusa anche la scuola privata dell'infanzia "A. Diaz" di via Roma, alla quale l'amministrazione comu-

nale guidata dal primo cittadino **Paolino Strambini** assicura ogni anno il proprio apporto finanziario. Quest'anno in particolare si tratta di circa 13 mila euro per l'assunzione di un assistente educatore che segue un minore disabile ospite della scuola, oltre al contributo ordinario di 29 mila euro.

Per le altre due scuole, primaria e secondaria, il Comune mette a disposizione oltre 67 mila euro. Per le primarie, che accolgono anche i bambini di Drezzo, 21 mila e 500 euro per il servizio di trasporto; poco meno di 13 mila per il doposcuola e la mensa; 3 mila e 400 per arredi e attrezza-

ture e 3 mila e 200 per l'acquisto libri di testo e materiali didattici vari.

Per le secondarie il Comune ha stanziato 650 euro per iniziative di carattere culturale e sportivo e l'acquisto di sussidi didattici. Iniziative e sussidi che riguardano anche gli 88 alunni delle primarie. Il piano scolastico, che ricalca a grandi linee quello degli anni precedenti, è stato illustrato al consiglio comunale dall'assessore all'Istruzione pubblica, **Sergio Cattaneo**, che ha presentato nel dettaglio ogni singola voce fino ad arrivare all'ammontare complessivo di oltre 109 mila euro, una cifra veramente elevata per un piccolo paese come Gironico.

Fortunato Raschella

[Blevio]

La biblioteca riapre domenica dopo i lavori

BLEVIO È fissata per domenica la cerimonia di riapertura della biblioteca comunale "Enrico Caronti". Chiuso da tempo per lavori di ristrutturazione dei locali, il presidio sarà aperto per tutta la giornata, durante la quale si terranno molte iniziative. Il programma prevede infatti, alle 9.45, la benedizione del parroco, **don Alessandro Zanzi**; seguiranno il discorso del sindaco, **Raffaello Caccia**, ed interventi di **Irene Fossati Daviddi**, ex vicesindaco di Cernobbio, della sede comasca dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, sulla figura di **Enrico Caronti**, e di **Gianluigi Valsecchi**, che parlerà della storia del presidio culturale bleviano.

A partire dalle 15 vi saranno inoltre la lettura animata di una fiaba ed un intermezzo musicale a cura della Piccola Banda di Torno. Previsti inoltre un rinfresco e, nel pomeriggio, la merenda per i bambini. Sarà infine possibile visitare per l'intera giornata la mostra fotografica e documentaria dedicata ad Enrico Caronti, alla storia della biblioteca ed ai recenti lavori di ristrutturazione, condotti anche grazie all'opera di alcuni detenuti della casa carceraria del Bassone nell'ambito di un accordo con il Comune di Blevio. Infine, si potranno ammirare alcuni volumi del 1912 prestatati per l'occasione dalla biblioteca di Como.

brevi

[VILLA GUARDIA]

Villa Park in consiglio

(p.mas.) Consiglio comunale venerdì alle 21 in municipio. All'ordine del giorno la situazione di degrado del complesso Villa Park e la mozione presentata dall'opposizione sull'applicazione dell'Imu.

[VILLA GUARDIA]

Due serate alla Scala

(p.mas.) Due appuntamenti alla Scala di Milano, nell'ambito della rassegna organizzata dal Comune. Il primo il 30 giugno alle 20 per il "Don Pasquale" di Gaetano Donizetti. Il secondo il 10 ottobre per "La bohème" di Giacomo Puccini, regia di Franco Zeffirelli. A disposizione ci sono 30 posti, occorre prenotarsi e acquistare il pacchetto dei due spettacoli. Inoltre, è necessario seguire le due serate propeudeutiche. Info tel. 031563526.

